

(1999/C 96/219)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-2907/98
di Florus Wijsenbeek (ELDR) alla Commissione***(2 ottobre 1998)*

Oggetto: Concorrenza tra le autorità che rilasciano le patenti di guida

Può la Commissione far sapere in quale misura nei vari Stati membri l'organizzazione degli esami per il rilascio della patente di guida è affidata a enti non pubblici?

Può inoltre far sapere in quale misura, nel caso degli enti non pubblici, la loro designazione è preceduta da una gara?

E' disposta a esaminare in che modo sono disciplinati nei vari Stati membri i ricorsi contro le decisioni degli organi che rilasciano la patente di guida e se si tratta sempre di istanze indipendenti?

Può infine la Commissione indicare se, oltre a conseguire la patente di guida presso un ente designato, esiste anche la possibilità di ottenerla presso un altro ente designato dalle autorità?

Risposta data dal sig. Kinnock in nome della Commissione*(23 ottobre 1998)*

La Commissione sta raccogliendo le informazioni necessarie per poter rispondere al quesito. Essa non mancherà di comunicare il risultato delle sue ricerche non appena possibile.

(1999/C 96/220)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-2938/98
di Graham Watson (ELDR) alla Commissione***(8 ottobre 1998)*

Oggetto: Norme di sicurezza per le piscine in alberghi e centri di soggiorno

Attualmente non esiste una legislazione comunitaria che obblighi gli alberghi e i centri di soggiorno dotati di piscine a garantire la presenza in loco di un bagnino, a fornire informazioni multilingue sui loro impianti acquatici o mettere a disposizione attrezzature di salvataggio. Non pensa la Commissione che questo sia un settore da regolamentare a livello UE?

Risposta data dalla sig.ra Bonino a nome della Commissione*(21 ottobre 1998)*

La Commissione è sensibile ai pericoli che le piscine possono rappresentare. Per limitarci all'ultimo biennio, la Commissione ha supportato, mediante cofinanziamenti, la realizzazione di quattro progetti relativi alla sicurezza delle piscine pubbliche, alla prevenzione dell'annegamento dei bambini, alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza e alla qualità dei parchi acquatici.

Numerosi aspetti determinano il livello di sicurezza delle piscine. A quelli menzionati dall'Onorevole interrogante si aggiungono, fra gli altri, quelli connessi alla costruzione stessa delle piscine, alla loro manutenzione, alla qualità dell'acqua, alle qualità igieniche dei servizi accessori e alla formazione del personale.

Taluni di questi aspetti sono stati presi in considerazione da direttive comunitarie, come ad esempio la direttiva 89/106/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1988, relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti di costruzione⁽¹⁾, che potenzia la sicurezza intrinseca delle opere, la direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti le attrezzature di protezione individuale⁽²⁾, che riguarda fra l'altro i giubbotti di salvataggio, la direttiva 73/23/CEE del Consiglio, del 19 febbraio 1973, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti il materiale elettrico destinato ad essere impiegato entro taluni limiti di tensione⁽³⁾, che copre, fra l'altro, la sicurezza delle pompe elettriche, la direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, relativa all'applicazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul lavoro⁽⁴⁾ e le direttive particolari che riguardano la salute e la sicurezza dei lavoratori addetti alle piscine.